

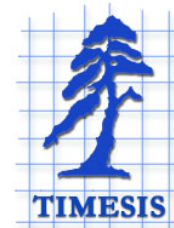


Conferenza informativa LIFE 2005

Pisa - 1 Dicembre 2005

Gli aspetti specifici dei progetti LIFE Natura

Iva Rossi - ASTRALE GEIE - Timesis srl



Kick-off meeting 2005, 01/12/2005, Pisa

Iva Rossi



Argomenti trattati:

1. Coordinamento
2. Problemi di gestione
3. Problemi nella comunicazione
4. Rapporti tecnici
5. Monitoraggio
6. Acquisto terreni
7. Proroghe al progetto
8. Ruolo del gruppo esterno di monitoraggio



Coordinamento del progetto (1)

Il progetto richiede un coordinamento a 3 livelli:

- ✓ **Tecnico**, per sovrintendere alla realizzazione degli interventi nei tempi e nei modi previsti
- ✓ **Scientifico**, per verificare l'impatto delle azioni sugli habitat/specie oggetto d'intervento
- ✓ **Amministrativo**, per garantire l'espletamento degli obblighi amministrativo-finanziari



Coordinamento del progetto (2)

La nomina di un coordinatore (possibilmente a tempo pieno), è necessaria per il coordinamento tecnico-amministrativo, e per le comunicazioni con la Commissione.

Il supporto di un referente e/o di un comitato tecnico-scientifico favorisce la corretta realizzazione delle azioni.



Problemi frequenti nella gestione del progetto (1)

Manca un adeguato **coordinamento** sia
amministrativo sia tecnico del progetto

Non sono chiari i **ruoli** di beneficiario e partner

Vengono realizzate azioni **diverse** da quelle previste



Problemi frequenti nella gestione del progetto (2)

Non vengono rispettate le **scadenze** sia per la realizzazione delle azioni previste sia per l'invio dei rapporti alla Commissione

Il beneficiario non aggiorna la Commissione sui **cambiamenti** relativi al referente del progetto, alle modifiche di indirizzo, numero di telefono ed e-mail



Problemi frequenti nella gestione del progetto (3)

1. Assicurarsi che i documenti ufficiali di pianificazione o gestione siano approvati ed adottati con **valore legale** entro la durata del progetto
2. In caso di **attività esterne** con impatto negativo sui siti/specie il beneficiario deve informare la Commissione e adoperarsi con adeguate contromisure (Art. 31 - DC)



Problemi frequenti nella comunicazione del progetto

I partecipanti non rispettano gli obblighi di comunicazione e divulgazione previsti dalle DC, in particolare:

- il sostegno della Comunità non è adeguatamente pubblicizzato, come indicato all'articolo 16 (mancano i loghi LIFE e Natura 2000 nei documenti e nei media prodotti nell'ambito del progetto)
- non vengono affissi i pannelli informativi nei luoghi del progetto



Problemi nei rapporti tecnici (1)

La **qualità dei rapporti tecnici** non permette una congrua valutazione da parte della Commissione delle azioni svolte (Ad esempio: non sono forniti sufficienti dettagli quantitativi e qualitativi)

La documentazione viene inviata **solo** alla Commissione o **solo** al gruppo esterno di monitoraggio

La **data di redazione** o il **periodo di riferimento** del rapporto non vengono indicati



Problemi nei rapporti tecnici (2)

Il rapporto non segue la **sequenza** delle azioni riportata nel progetto, quindi è difficile fare un confronto tra quanto previsto e quanto realizzato

Non vengono evidenziati gli **habitat/specie** di interesse comunitario oggetto di intervento

Le **mappe** allegate non indicano dati utili, quali confini dei siti, aree di intervento, distribuzione di habitat/specie



Strumento di supporto alla redazione dei rapporti

“Guidelines for preparing reports to the Commission”
(Linee Guida per la preparazione delle relazioni destinate alla Commissione)

disponibile, solo in inglese, su:

<http://europa.eu.int/comm/environment/life/toolbox/index.htm>

Attenzione: la più recente versione (2005) tiene anche conto dell'obbligo di redigere gli AfterLIFE plans





Problemi nel monitoraggio interno del progetto

Manca una **valutazione *pre e post operam*** dello stato degli habitat/specie oggetto di intervento. Il **monitoraggio scientifico** non permette di individuare i cambiamenti dello stato degli habitat/specie oggetto di intervento.

Confusione tra monitoraggio tecnico-scientifico e monitoraggio dell'andamento del progetto.

Se il **monitoraggio del progetto non è efficace**: non vengono individuati e risolti i problemi e/o valorizzati i risultati positivi



Acquisto di terreni (1)

- Solo per misure concrete di recupero!
- All'interno della rete Natura 2000 e dell'area del progetto
- Deve essere acquistato all'interno della durata del progetto
- L'acquisto deve essere fatto a nome di uno dei partecipanti del progetto
- Il contratto d'acquisto deve sempre comprendere la **clausola** di destinazione d'uso definitiva a fini di conservazione della natura
- La Commissione può richiedere una dichiarazione dalle autorità competenti che i prezzi non sono al di sopra della media!



Acquisto di terreni (2)

Specificare nei rapporti tecnici:

- progresso dell'acquisto del terreno
- quali **habitat/specie** delle Direttive Habitat/Uccelli sono **presenti** nei terreni acquistati o affittati, dove sono ubicati e la loro estensione (indicando chiaramente N2000 e l'area del progetto!);
- quali azioni sono state svolte e si svolgeranno in tali aree.
- copia cartacea/pdf di tutti gli atti notarili (rapporto finale)



Acquisto di terreni (3)

Per ogni parcella di terreno acquistata con fondi LIFE dovranno essere forniti i seguenti documenti:

atti di vendita con clausola di destinazione d'uso, completi di numero di parcella e relativa superficie

cartografia dei terreni acquistati in relazione al perimetro del sito Natura 2000

mappe catastali che identifichino con precisione tutte le parcelle



Problemi connessi all'acquisto dei terreni

- Habitat/specie non presenti: la spesa non è più ammissibile
- Superficie/confine non corrisponde al progetto: modifica al progetto
- Ritardi nell'acquisto: influenza sullo svolgimento di altre azioni
- Aumento dei prezzi: riduzione degli obiettivi (Attenzione ai proprietari consapevoli del cofinanziamento CE!!)
- Difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi: estensione dell'area del progetto (acquisto di nuovo terreno)
- Inaspettati costi addizionali: siti contaminati etc.
- Ritardi nelle pratiche di compravendita non possono essere adottati come giustificazione per ulteriori ritardi nell'esecuzione del progetto



Posticipo della fine del progetto

Presa in considerazione in casi eccezionali e solo se:

- ✓ I motivi del ritardo **non dipendono**, in tutto o in parte, dal beneficiario o dai partner.
- ✓ Sono state prese tutte le misure necessarie per **limitare** il ritardo.
- ✓ Vengono fornite **garanzie sufficienti** sul rispetto della nuova data di completamento.



Ruolo del gruppo esterno (1)

Organismo **indipendente** che fornisce un supporto alla Commissione.

Ruolo **consultivo** ma non decisionale ed è indipendente dai progetti.



Ruolo del gruppo esterno (2)

- ✓ Il principale **tramite** tra il beneficiario e la Commissione.
- ✓ Effettua **sopralluoghi** nei siti del progetto.
- ✓ **Fornisce supporto** alla Commissione, per la valutazione della documentazione e dei rapporti inviati dal beneficiario.



Riferimenti utili

<http://europa.eu.int/comm/environment/life/home.htm>

COMMISSIONE EUROPEA

Direzione Generale Ambiente

Unità ENV.D.1 – BU-9 2/1

B-1049 Bruxelles /Brussels

Fax 0032 2 292 17 87

Referente Progetti Life Natura 2005: Walter Cortellini





B u o n a p p e t i t o !



Kick-off meeting 2005, 01/12/2005, Pisa

Iva Rossi